

# Bocconi

## ANTITRUST E MERCATO DEL LAVORO: GLI INSOLITI SOSPETTI

Concorrenze 22 Aprile 2022



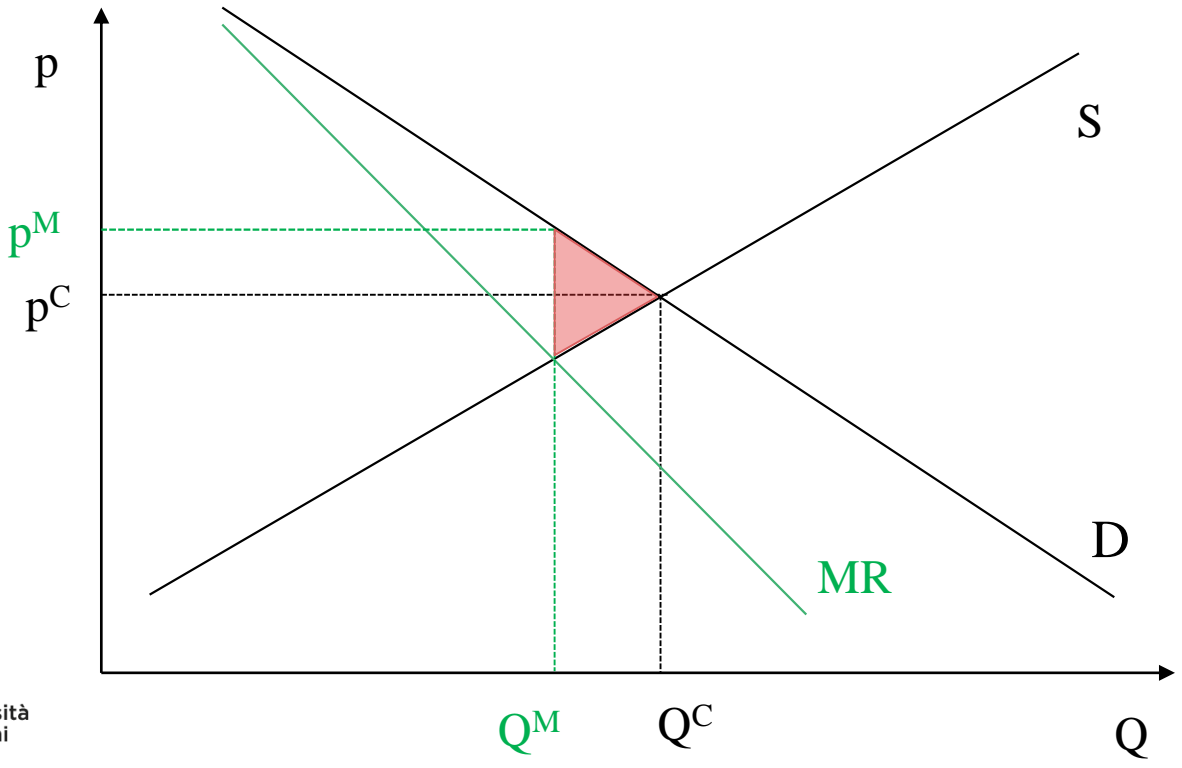
Chiara Fumagalli

# Attenzione recente

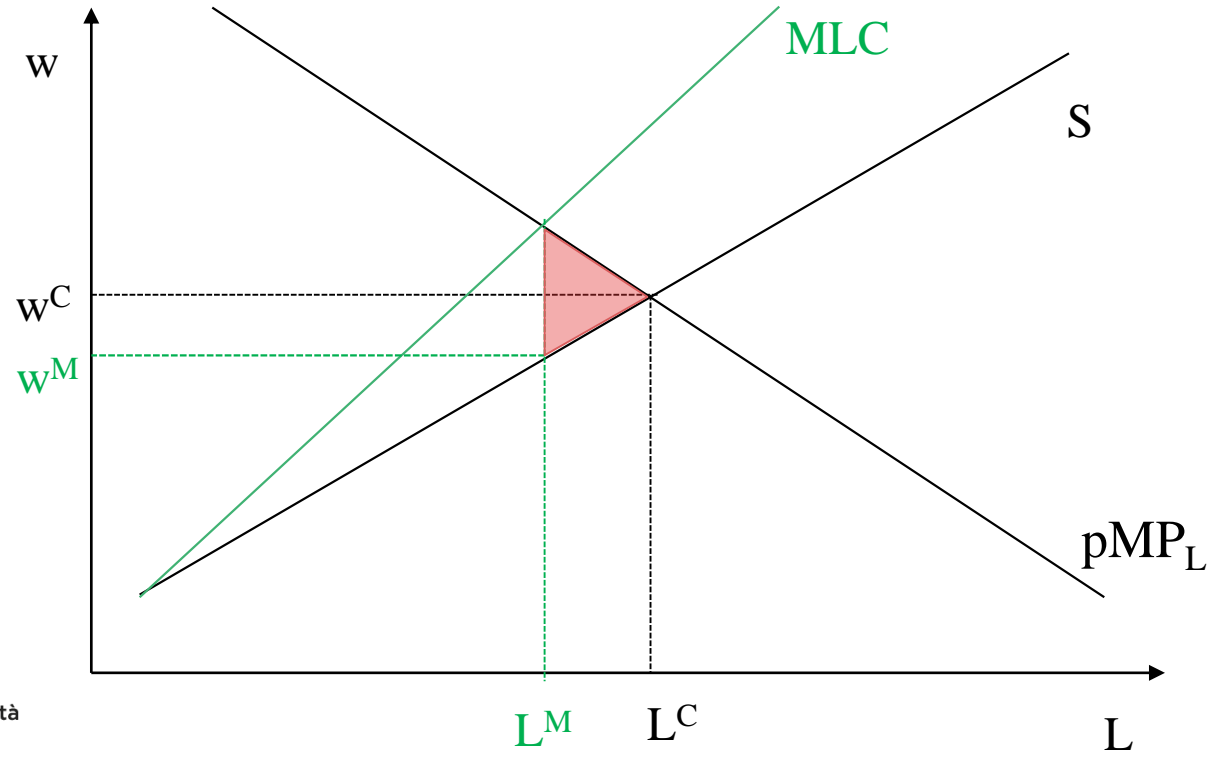
- Solo **recentemente** nella letteratura economica si è **preso seriamente in considerazione** che nel mercato del lavoro si possa esprimere **potere di mercato** (dal lato della domanda) anche significativo.
- Cambio di prospettiva avvenuto per:
  - Evidenza empirica su **limitata mobilità** dei lavoratori anche negli Stati Uniti.
  - «**No-poaching agreements**» tra imprese della Silicon Valley.
  - «**No-compete clauses**» molto frequenti e applicate anche a lavoratori poco qualificati.
  - Card e Krueger (1994, 2000): aumento del salario minimo aumenta (o non riduce) l'occupazione



# Monopsonio speculare al monopolio



# Monopsonio speculare al monopolio



# Implicazioni del monopsonio

- Concorrenza limitata nel mercato del lavoro è problematica **non** per ragioni **distributive** ma perché **inefficiente**.
- Questa analisi giustifica l'intervento antitrust non per perseguire obiettivi diversi da quelli che si perseguono nei mercati del prodotto, ma per promuovere l'efficienza.
- Questi risultati si estendono al caso in cui ci sia un oligopsonio a monte e/o oligopolio a valle (Tong and Ornaghi, 2022).



# Implicazioni del monopsonio

- Il fatto che, nel monopsonio i lavoratori percepiscano un salario inferiore **non genera benefici** nel mercato a valle.
- L'esercizio di potere monopsonistico comporta una **contrazione dell'impiego di lavoro** e quindi **della produzione** → ciò comporta un aumento del prezzo a valle.



# Evidenza empirica

- Letteratura empirica che documenta un'**associazione negativa** tra concentrazione e esiti (salari e occupazione) sul mercato del lavoro.
  - Azar et al. (2020a, 2020b); Benmelech et al. (2019); Rinz (forthcoming); Qiu e Sojourner (2019); Marinescu et al. (2020) [quest'ultimo relativo alle nuove assunzioni in Francia].
- Problema interpretativo (**identification**): elementi non osservabili influenzano sia la concentrazione sia gli esiti sul mercato del lavoro.
  - L'associazione negativa può avere poco a che fare con espressione di potere di mercato.



# Evidenza empirica

- Due contributi recenti più informativi:
  - Employer Consolidation and Wages: Evidence from Hospitals, by Elena Prager and Matt Schmitt, AER, 2021.
  - Mergers and Acquisitions, Local Labor Market Concentration and Worker Outcomes, by David Arnold, mimeo, 2021.
- Entrambi gli studi documentano una riduzione dei salari, **a livello di mercato**, solo in relazione a fusioni che **aumentano in maniera marcata la concentrazione**.
  - Prager et Schmitt (2021): le fusioni che si collocano nel **top 25%** in termini di aumento di concentrazione ( $\Delta\text{HHI}=790$  [2700]) riducono i salari del **7%** nei quattro anni post-fusione (crescita del salario annuale di 2 punti percentuali inferiore)
  - Arnold (2021): le fusioni che si collocano nel **top 20%** in termini di aumento di concentrazione riducono i salari del **3.3%**.





# Evidenza empirica

- Effetti **eterogenei**: Prager e Schmitt (2021): gli effetti riguardano i lavoratori qualificati con **competenze specifiche del settore** (infermieri/e specializzati/e).
- Effetti mitigati in mercati con elevati livelli di **sindacalizzazione**.
- Eterogeneità degli effetti aspetto ancora **poco esplorato** dalla letteratura empirica.
  - Lavoratori poco qualificati possono avere competenze meno specifiche ma anche minor accesso alle informazioni (Jager et al. 2021) e maggior disutilità da «commuting».
  - Le Barbachon et al. (QJE, 2021): donne hanno un salario di riserva e un tempo di «commuting» massimo accettabile inferiore a quello degli uomini e ciò spiega parte del wage gap.
  - Insiders vs. outsiders.



# Conclusioni

- Le fusioni possono avere effetti **non trascurabili** sul mercato del lavoro.
- Analisi antitrust delle fusioni **dovrebbe tenerne conto**.
- Importanza della **corretta definizione del mercato**:
  - potenzialmente **diverso** per **diverse tipologie di lavoro** dal punto di vista **settoriale** e dal punto di vista geografico.
- Possibile uso di **threshold** per individuare su quali operazioni di fusione focalizzare l'interesse delle autorità.



# Contrattazione

- Se il processo di negoziazione è efficiente, l'esito in termini di **occupazione non dipende** dal grado di concentrazione della domanda (degli employer).
- Una maggior concentrazione della domanda (buyer power) influenza come viene diviso il surplus complessivo tra lavoratori e datori di lavoro.

→ Nel breve periodo gli effetti di un aumento di concentrazione sul mercato del lavoro sono solo **redistributivi (non di efficienza)**.

→ Ma nel medio/lungo termine si possono manifestare **inefficienze** dovute all'indebolimento degli incentivi dei lavoratori ad **investire nella qualità** dell'input lavoro (training/istruzione/aggiornamento).